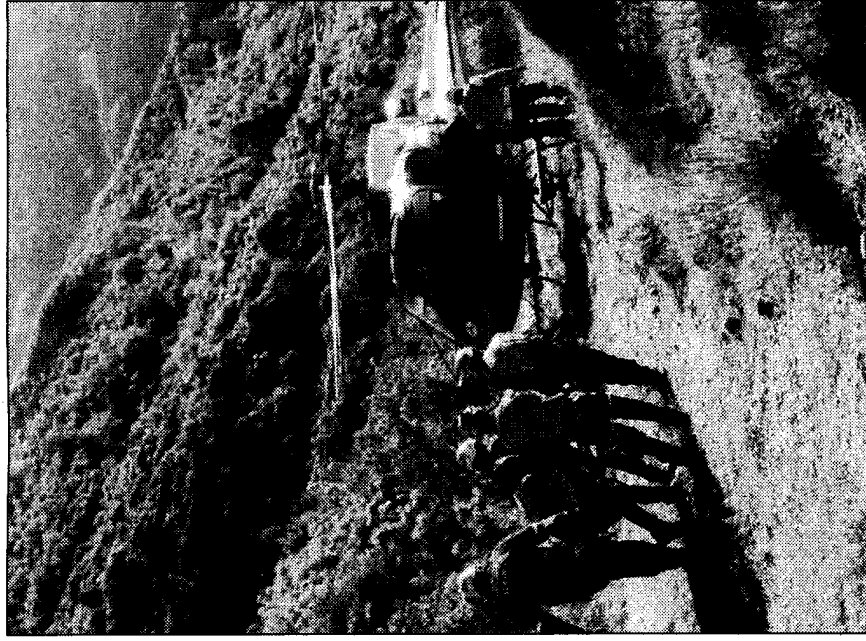




**L'INCIDENTE** Per il pilota tedesco solo una gamba rotta

# Salvato dagli alberi

*Aeromobile precipita sui monti di Cerchiara*



I primi soccorsi al pilota tedesco

Il ferito viene portato all'elicottero dei soccorritori

## di FRANCO MAURELLA

CERCHIARA DI CALABRIA - Era decollato giovedì pomeriggio dalla pista dell'aviosuperficie della "Sibari Fly" l'aeromobile tedesco D-Exag diretto a Lavello, in provincia di Potenza, precipitato nella notte, per cause in corso d'accertamento, in una zona particolarmente impervia del Monte Pollino e localizzato tra il comune di Cerchiara di Calabria ed il Monte Sparviere.

Sono stati gli uomini del Soccorso Alpino del Pollino, con sede in Cerchiara di Calabria, allertati intorno alla mezzanotte di giovedì per av-

retto a Lavello ma mai giunto a destinazione. Le ricerche sono state avviate su un'area vastissima, in pratica da Potenza a ritroso verso Sibari, concentrandosi però sul versante sud-est dell'area di Monte Sparviere, cima del Pollino alta 1750 metri, «considerato che - ci racconta Luca Franzese - responsabile regionale del Soccorso Alpino - un pastore di contrada Valline del comune di Cerchiara, aveva segnalato ai carabinieri della locale Stazione di avere sentito un boato». Sul posto sono giunti per una prima ricerca i carabinieri di Cerchiara e la "Squadra Cerchiara" una squadra

pedi. Alle tre e mezza, gli uomini del Soccorso Alpino sono riusciti a localizzare e trarre in salvo il pilota dell'ultraleggero, Rolf Fankidei-ski, di 60 anni, di nazionalità tedesca che, tentando un atterraggio di fortuna, proiettato fuori dalla carlinga nel momento dell'impatto, ha riportato varie contusioni, la rottura dei denti e una frattura a una gamba. A salvargli la vita gli alberi che hanno attutito l'impatto. Immediatamente, convergono sul posto un'ambulanza del 118 e altra squadra del Soccorso Alpino del Pollino con medico. Curato e imbavellato, considerato il luogo in cui il

go un canale, i soccorritori hanno richiesto l'intervento dell'elicottero della Protezione Civile regionale che, giunto sul posto, grazie alle precise indicazioni dei soccorritori, e in modalità Sar è riuscito a imbarcare il ferito e trasferirlo sulla piazzola di atterraggio di Cerchiara dove è stato trasbordato su un elicottero del 118 che lo ha condotto al nosocomio di Cosenza. Le intere operazioni di ricerche, nella prima fase, sono state coordinate dalla sala operativa del Soccorso aereo dell'Aeronautica militare di Poggio Renatico, che ha immediatamente coinvolto l'Arma dei carabinieri e il Soccor-

cerche in terra lucana. L'aereo precipitato è stato posto sotto sequestro e come riferiti da Maurizio Primavera, direttore dell'aviosuperficie "Sibari Fly" faceva parte di una formazione di 11 aeromobili che avevano rifornito e sostato a Sibari prima di riprendere il volo per Lavello. Lo stesso Primavera, ha riferito di avere sconsigliato, per le perturbazioni atmosferiche in arrivo sulla rotta, di rimettersi in volo nel pomeriggio di giovedì e di attendere condizioni meteorologiche favorevoli, anche in considerazione del sorvolo del Pollino, notoriamente interessato a forti perturbazioni